

Un processo di progettazione partecipata

Obiettivi	<p>Coinvolgere le imprese fin da subito</p> <p>Focalizzare i nuovi programmi di apprendistato su compiti concreti e sui fabbisogni del mercato (figure professionali ricercate)</p> <p>Trovare e condividere interessi comuni tra imprese, realtà formative ed altri stakeholders</p>
Risultati attesi	<p>To work out a strategy/a methodology regarding the involvement of the companies Realizzare una strategia/metodologia finalizzata al coinvolgimento delle imprese</p> <p>Implementare metodologie di interazione che dalla fase della creazione alle altre fasi del processo CAAP riescano a coinvolgere le imprese e altri attori chiave</p>
Gruppi target	<p>Organismi di formazione, Scuole</p> <p>Imprese</p> <p>Altri stakeholders locali (i.e. autorità di gestione dei programmi, apprendisti, famiglie...)</p>
Persone coinvolte	<p>MCG Unità formativa (1 Tutor, 1 Coordinatore della formazione a/o staff in carico della programmazione formativa)</p> <p>Rappresentanti delle imprese che ospitano apprendisti</p> <p>Rappresentanti delle autorità di gestione del programma</p> <p>Tutor d'impresa</p> <p>Ex apprendisti</p>
Miglioramenti attesi	<p>Dialogo tra gli attori chiave di un programma di apprendistato</p> <p>Motivazione e coinvolgimento delle imprese</p> <p>Comprensione delle regole del programma e relativamente ad eventuali incentivi</p> <p>Qualità dei programmi di apprendistato</p>
Prodotti	<p>Linee guida per l'organizzazione di laboratori di progettazione partecipata</p>

La storia

MCG è venuta a contatto con questa pratica prendendo parte ad un bando promosso dalla Regione Sardegna nel 2016 nel quadro di un programma regionale denominato "Green & Blue Economy".

Secondo il programma e l'avviso, le unità formative possono proporre percorsi formativi indirizzati a giovani e/o adulti disoccupati nei nuovi settori della Green & Blue Economy selezionati dall'amministrazione regionale sulla base di un'analisi territoriale preventiva. I percorsi specifici proposti devono essere caratterizzati da uno stretto legame con il contesto locale dove saranno implementati e sulla base di un consistente ammontare della formazione realizzato direttamente in un contesto lavorativo.

Pr raggiungere questi risultati, la fase di pianificazione del percorso è parte della attività di progetto e deve essere realizzata utilizzando metodi partecipativi che consentano alle Unità di formazione di **riferirsi e di rispondere a specifici fabbisogni locali**. In altri termini: l'autorità di gestione del programma fornisce esclusivamente il quadro di riferimento; è compito degli attori locali di pianificare qualcosa che possa avere risultati efficaci e positivi sui beneficiari target e nel contesto locale in termini di:

- competenze utili e spendibili nel mercato del lavoro;
- occupabilità concreta;
- sviluppo/miglioramento del settore target.

L'approccio di progettazione adottato è basato di conseguenza sulla cooperazione attiva tra Unità di formazione, imprese e altri stakeholders locali dall'inizio.

Miglioramenti

MCG concretely adopted this approach by translating this methodology to the planning phase of all the managed training programs (dual training and apprenticeship ones included).

MCG ha adottato concretamente questo approccio traslando questa metodologia alla fase di progettazione di tutti i programmi di formazione (Formazione duale ed apprendistato inclusi).

Questo ha comportato in concreto:

- **La costruzione, coordinamento e animazione di specifiche reti di stakeholders** (formate da imprese locali, autorità di gestione dei programmi, servizi per il lavoro, famiglie etc...)
- **Specifiche attività di analisi del fabbisogno** condotte insieme dalla rete;
- **Specifiche attività di progettazione partecipata** condotte insieme dalla rete usando metodi partecipativi come "workshop/laboratori di progettazione partecipata".

Conclusioni

Questo approccio e le correlate metodologie, generano concreti e importanti benefici per gli attori coinvolti in termini di:

- Concrete occasioni di scambio d'informazioni, percezioni e conoscenze per trasformarle in "**patrimonio progettuale comune**";
- La creazione di un diffuso **senso di appartenenza al programma/progetto**;
- Lo **sviluppo/miglioramento di strategie condivise permanenti**.
- Lo **sviluppo/miglioramento di un ruolo pro attivo dell'unità formativa**.